

ATTENZIONE:

l'introduzione del Reg. CLP prevedere un periodo transitorio nel quale possano coesistere due versioni della scheda di sicurezza.

A seguire sono riportate alcune informazioni sul regolamento CLP; puoi approfondire l'argomento sul nostro sito all'indirizzo:
<http://www.cropscience.bayer.it/>

Le principali novità per il settore degli agrofarmaci introdotte dal Reg. (CE) 1272/2008 - CLP

Il CLP è il nuovo regolamento Europeo su classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele; entrato in vigore nella Unione Europea il 20 gennaio 2009, è rivolto a tutti coloro che fabbricano, importano, fanno uso o distribuiscono sostanze chimiche o miscele, inclusi i biocidi e gli agrofarmaci, indipendentemente dal loro quantitativo; **sostituisce gradualmente le attuali normative di riferimento per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze e delle miscele, abrogandole completamente a partire dal 1 giugno 2015.**

Novità per gli agrofarmaci

L'applicazione del CLP comporta cambiamenti significativi per la classificazione e l'etichettatura degli agrofarmaci e introduce importanti novità:

- ◆ **nuovi criteri di classificazione** per i pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente
- ◆ avvertenze che indicano il livello di gravità di un particolare pericolo ('**Pericolo**' o '**Attenzione**'), e che sostituiscono le precedenti indicazioni di pericolo (Tossico, Nocivo, Irritante, Pericoloso per l'Ambiente)
- ◆ **nuovi pittogrammi** (simboli riquadrati a forma di diamante o rombo)
- ◆ nuova codifica delle indicazioni di pericolo (**Fraasi H**) e dei consigli di prudenza (**Fraasi P**) che andranno a **sostituire rispettivamente le attuali Fraasi R e Fraasi S**
- ◆ introduzione di **informazioni supplementari (Fraasi EUH)**.

E' opportuno sottolineare che la classificazione e l'etichettatura dei prodotti riflettono il tipo e la gravità dei pericoli intrinseci di una sostanza o di una miscela, mentre la registrazione degli agrofarmaci è fondata sulla valutazione del rischio, che ha lo scopo di stabilire in quali condizioni questi possono essere impiegati senza rischi per la salute e l'ambiente.



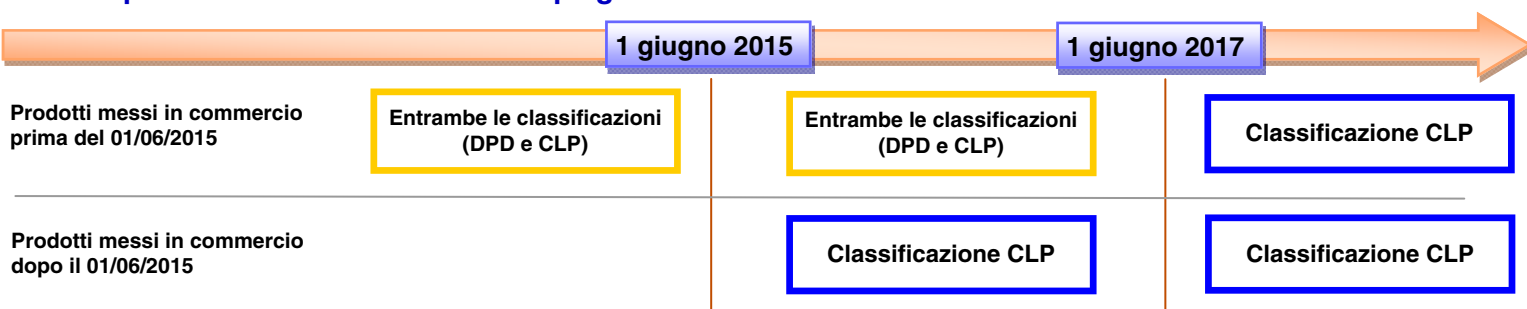
Schede di sicurezza

L'applicazione del CLP **non modifica** gli obblighi di fornitura della scheda dati di sicurezza (SDS), che rimangono invariati; a partire dal 1 giugno 2015 la SDS dovrà essere compilata con i riferimenti e le classificazioni previsti dal CLP; per le miscele già immesse sul mercato prima del 1 giugno 2015, è previsto un periodo transitorio di 2 anni (fino al 31 Maggio 2017) in cui il vecchio formato - dove compare ancora la classificazione anche secondo la DPD - potrà essere comunque utilizzato, a patto che non vi siano modifiche che comportano l'obbligo di etichettatura e reimballaggio o revisioni.

Tempistiche

- ◆ I titolari di registrazione devono immettere sul mercato prodotti con etichetta CLP **obbligatoriamente dal 1 giugno 2015**
- ◆ Gli agrofarmaci **già immessi in commercio** (allo scaffale) entro la data del 1 giugno 2015 con etichetta DPD potranno essere commercializzati dai rivenditori ed utilizzati dagli agricoltori senza necessità di rietichettatura fino al **31 maggio 2017**; **fino a tale data sarà dunque possibile la presenza sul mercato di uno stesso prodotto con etichetta DPD e CLP.**
- ◆ Il **31 maggio 2017** è il termine ultimo per lo **smaltimento scorte al commercio e all'impiego** degli agrofarmaci con etichetta DPD.

Termini per commercializzazione ed impiego





DECIS EVO

Versione 3 / I
102000020169

1/11

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale DECIS EVO
Codice prodotto (UVP) 79685106

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Sensibilizzazione cutanea: Categoria 1
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Xi Irritante, R43
N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Deltametrina

DECIS EVOVersione 3 / I
102000020169

2/11

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014**Avvertenza:** Attenzione**Indicazioni di pericolo**

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhio.
 P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/sapone.
 P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3 Altri pericoli

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscela****Natura chimica**

Emulsione olio/acqua (EW)
 Deltamethrin 25 g/l

Componenti pericolosi

Frasì "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

| Nome | N. CAS / N. CE | Classificazione | | Conc. [%] |
|-----------------------|-------------------------|------------------------|---|---------------------|
| | | Direttiva 67/548/CEE | Regolamento (CE) N. 1272/2008 | |
| Deltametrina | 52918-63-5 258-256-6 | T; R23/25 N; R50/53 | Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H301 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | 2,40 |
| Cicloesanone | 108-94-1 203-631-1 | R10 Xn; R20 | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 | > 1,00 – < 25,00 |
| Oxalcol etossilato | 9043-30-5 | Xn; R22 Xi; R41 | Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 | > 1,00 – < 25,00 |
| Benzile benzoato | 120-51-4 204-402-9 | Xn; R22 N; R51/53 | Acute Tox. 4, H302 Aquatic Chronic 2, H411 | > 2,50 – < 25,00 |
| Salicilato di benzile | 118-58-1 | Xi; R43 | Skin Sens. 1, H317 | > 0,10 – < |

**DECIS EVO**Versione 3 / I
102000020169

3/11

Data di revisione: 21.07.2014

Data di stampa: 21.07.2014

| | | | | |
|-------------------------------|-----------------------|---------------------------------|---|--------------------|
| | 204-262-9 | N; R51/53 | Aquatic Chronic 2, H411 | 2,50 |
| acetato di linalile | 115-95-7 204-116-4 | Xi; R38 | Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315 | > 0,10 - < 2,50 |
| .alpha.- esilcinnamaldeide | 101-86-0 202-983-3 | Xi; R43 Xi; R38 N; R51/53 | Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411 | > 0,10 - < 0,25 |

Ulteriori informazioni

| | | |
|--------------|------------|------------------------------|
| Deltametrina | 52918-63-5 | Fattore-M: 1.000.000 (acute) |
|--------------|------------|------------------------------|

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

| | |
|-------------------------------|--|
| Informazione generale | Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. |
| Inalazione | Portare la vittima all'aperto e tenerla a riposo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveneni. |
| Contatto con la pelle | Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. In caso irritazione della pelle, può essere considerata l'applicazione di oli o lozioni contenenti vitamina E. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |
| Contatto con gli occhi | Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. Trattamento con collirio, se necessario con tranquillante collirio anestetico. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste. |
| Ingestione | Sciacquare la bocca e far bere acqua a piccoli sorsi. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveneni. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

| | |
|----------------|---|
| Sintomi | Locale:, Può provocare grave parestesia alla pelle e agli occhi, Solitamente è temporaneo con una risoluzione entro le 24 ore, Irritazione alla pelle, agli occhi e delle mucose, Tosse, Starnuto Sistemico:, Dolore al petto, Tachicardia, Ipotonia, Nausea, Dolore addominale, Diarrea, Vomito, Vertigini, Vista sfuocata, Mal di testa, Anoressia, Sonnolenza, Coma, Convulsioni, Tremori, Prostrazione, Iperreazione delle vie respiratorie, Edema polmonare, Palpitazione, Fascicolazione muscolare, Apatia |
|----------------|---|

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali



DECIS EVO

Versione 3 / I
102000020169

4/11

Data di revisione: 21.07.2014

Data di stampa: 21.07.2014

| | |
|--------------------|--|
| Rischi | Questo prodotto contiene piretroidi. L'avvelenamento da Piretroidi non dovrebbe essere confuso con l'avvelenamento da carbammati o da organofosfati. |
| Trattamento | Trattamento locale: Primo trattamento: terapia sintomatica. Trattamento sistemico: Primo trattamento: terapia sintomatica. Monitoraggio della funzione respiratoria e cardiaca. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Mantenere il tratto respiratorio pulito. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di convulsioni, può essere somministrata una benzodiazepina (es. diazepam) secondo gli standard. Nel caso che, non risulti efficace, può essere somministrato del fenobarbital. Controindicazioni: atropina. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina. Non vi sono antidoti specifici. Guarigione spontanea e senza postumi da malattia. |

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

| | |
|-------------------|--|
| Idonei | Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. |
| Non idonei | Getto d'acqua abbondante |

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|---|---|
| Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio | In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. |
|---|---|

| | |
|-------------------------------|---|
| Ulteriori Informazioni | Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio, o altrimenti raffreddare i contenitori con acqua, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno dei contenitori. Se possibile contenere l'acqua di spegnimento delimitando l'area con sabbia o terra. |
|-------------------------------|---|

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

| | |
|--------------------|---|
| Precauzioni | Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. In caso di sversamento del prodotto, non mangiare, bere o fumare. |
|--------------------|---|

| | |
|-----------------------------------|---|
| 6.2 Precauzioni ambientali | Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee. |
|-----------------------------------|---|

**DECIS EVO**Versione 3 / I
102000020169

5/11

Data di revisione: 21.07.2014

Data di stampa: 21.07.2014

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Pulire con molta acqua pavimenti e oggetti contaminati.

Ulteriori suggerimenti Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione. Prevedere una ventilazione adeguata.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

Misure di igiene Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Dopo la manipolazione lavarsi a fondo le mani con sapone e acqua prima di mangiare, bere, masticare gomme, usare tabacco, utilizzare i servizi igienici o applicare cosmetici. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Evitare la luce diretta. Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei HDPE (polietilene ad alta densità)

7.3 Usi finali specifici Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

| Componenti | N. CAS | Parametri di controllo | Agg. nto | Base |
|--------------|------------|--|----------|----------|
| Deltametrina | 52918-63-5 | 0,02 mg/m ³ (TWA) | | OES BCS* |
| Cicloesanone | 108-94-1 | 81,6 mg/m ³ /20 ppm (STEL) | 12 2009 | EU ELV |
| Cicloesanone | 108-94-1 | 40,8 mg/m ³ /10 ppm (TWA) | 12 2009 | EU ELV |

**DECIS EVO**Versione 3 / I
102000020169

6/11

Data di revisione: 21.07.2014

Data di stampa: 21.07.2014

| | | | | |
|--------------|----------|--|------|----------|
| Cicloesanone | 108-94-1 | 81,6 mg/m ³ /20 ppm (STEL) | 2009 | OEL (IT) |
| Cicloesanone | 108-94-1 | 40,8 mg/m ³ /10 ppm (TWA) | 2009 | OEL (IT) |

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|--|--|
| Stato fisico | Liquido |
| Colore | bianco tendente al beige chiaro |
| pH | 2,0 - 4,0 a 100 % (23 °C) |
| Punto di infiammabilità | > 100 °C |
| Temperatura di accensione | > 425 °C |
| Limite superiore di esplosività | 9,4 %(V) Il valore indicato si riferisce alla cicloesanone. |
| Limite inferiore di | 1,1 %(V) |



DECIS EVO

Versione 3 / I
102000020169

7/11

Data di revisione: 21.07.2014

Data di stampa: 21.07.2014

| | |
|-----------------------------------|---|
| esplosività | Il valore indicato si riferisce alla cicloesanone. |
| Densità di vapore relativa | 3,31 Il valore indicato si riferisce alla cicloesanone. |
| Densità | ca. 1,03 g/cm ³ a 20 °C |
| Idrosolubilità | miscibile |
| Viscosità, dinamica | 20 - 200 mPa.s a 20 °C Gradiente di velocità 20 /s 30 - 150 mPa.s a 20 °C Gradiente di velocità 100 /s |
| Tensione superficiale | 32 mN/m a 25 °C Determinato in forma non diluita. 36 mN/m a 20 °C E' stato determinato in soluzione al 0,1% in acqua distillata (1 g/l). |
| Proprietà comburenti | Nessuna proprietà comburente |
| Esplosività | Non esplosivo |
| 9.2 Altre informazioni | Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza. |

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (ratto) > 2.500 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione CL50 (ratto) > 4,485 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg

Irritante per la pelle Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)

Irritante per gli occhi Nessuna irritazione agli occhi (su coniglio)

Sensibilizzazione Sensibilizzante (topo)
OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità a dose ripetuta

Deltametrina ha causato gli effetti neuro-comportamentali e/o cambiamenti neuropatologici in studi sugli



DECIS EVO

Versione 3 / I
102000020169

8/11

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

animali. Gli effetti tossici del/di Deltametrina sono relativi a/il iperattività transitoria tipica per la neurotossicità da piretroide.

Valutazione di mutagenicità

Deltametrina non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Deltametrina non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Deltametrina non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Deltametrina ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Deltametrina sono correlati a tossicità materna.

Ulteriori Informazioni

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

| | |
|---|---|
| Tossicità per i pesci | CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)) 0,0232 mg/l Tempo di esposizione: 96 h |
| Tossicità per gli invertebrati acquatici | CE50 (Pulce d'acqua grande (Daphnia magna)) 0,0008 mg/l Tempo di esposizione: 48 h |
| Tossicità per le piante acquatiche | CE50 (Alghe) > 9,1 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica deltametrina. |

12.2 Persistenza e degradabilità

12.3 Potenziale di bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è richiesta, poiché non è necessaria la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.



DECIS EVO

Versione 3 / I
102000020169

9/11

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

| | |
|--|--|
| Contenitori contaminati | Risciacquare tre volte i contenitori. Non riutilizzare contenitori vuoti. I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali. |
| No. (codice) del rifiuto smaltito | 020108 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose |

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

| | |
|--|---|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI DELTAMETRINA) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III |
| 14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente | SI |
| Nr. pericolo | 90 |
| Codice galleria | E |

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

| | |
|--|---|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (DELTAMETHRIN SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III |
| 14.5 Inquinante marino | SI |

IATA

| | |
|--|--|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (DELTAMETHRIN SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III |
| 14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente | SI |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.



DECIS EVO

Versione 3 / I
102000020169

10/11

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione 15059

Data di Registrazione 17.01.2012

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

| | |
|--------|---|
| R10 | Infiammabile. |
| R20 | Nocivo per inalazione. |
| R22 | Nocivo per ingestione. |
| R23/25 | Tossico per inalazione e ingestione. |
| R38 | Irritante per la pelle. |
| R41 | Rischio di gravi lesioni oculari. |
| R43 | Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. |
| R50/53 | Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R51/53 | Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

| | |
|------|--|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.



DECIS EVO

Versione 3 / I
102000020169

11/11

Data di revisione: 21.07.2014

Data di stampa: 21.07.2014

Motivo della revisione: Sezione 2: Identificazione dei pericoli Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

DECIS EVO

Versione 2 / I
102000020169

1/12

Data di revisione: 12.11.2012
Data di stampa: 12.11.2012

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale DECIS EVO
Codice prodotto (UVP) 79685106

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)
Dipartimento responsabile E-Mail: qhse-italy@bayercropscience.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Xi Irritante, R43
N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Xi Irritante, R43
N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Deltametrina

Simbolo(i)



Xi

Irritante

DECIS EVO

Versione 2 / I
102000020169

2/12

Data di revisione: 12.11.2012

Data di stampa: 12.11.2012



N Pericoloso per l'ambiente

Frase "R"

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Frase "S"

S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S24 Evitare il contatto con la pelle.
S35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
S37 Usare guanti adatti.
S57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

2.3 Altri pericoli

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Emulsione olio/acqua (EW)
Deltamethrin 25 g/l

Componenti pericolosi

Frase "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

| Nome | N. CAS / N. CE | Classificazione | | Concentrazione [%] |
|--------------------|-------------------------|------------------------|--|-----------------------|
| | | Direttiva 67/548/CEE | Regolamento (CE) N. 1272/2008 | |
| Deltametrina | 52918-63-5 258-256-6 | T; R23/25 N; R50/53 | Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H301 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | 2,40 |
| Cicloesanone | 108-94-1 203-631-1 | R10 Xn; R20 | Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 | > 1,00 - < 25,00 |
| Oxalcol etossilato | 9043-30-5 | Xn; R22 Xi; R41 | Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 | > 1,00 - < 25,00 |

**DECIS EVO**Versione 2 / I
102000020169

3/12

Data di revisione: 12.11.2012

Data di stampa: 12.11.2012

| | | | | |
|-------------------------------|-----------------------|----------------------|--|------------------|
| Benzile benzoato | 120-51-4 204-402-9 | Xn; R22 N; R51/53 | Acute Tox. 4, H302 Aquatic Chronic 2, H411 | > 2,50 - < 25,00 |
| Salicilato di benzile | 118-58-1 204-262-9 | Xi; R43 N; R51/53 | Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411 | > 0,10 - < 2,50 |
| acetato di linalile | 115-95-7 204-116-4 | N; R51/53 | Aquatic Chronic 2, H411 | > 0,10 - < 2,50 |
| .alpha.- esilcinnamaldeide | 101-86-0 202-983-3 | Xi; R43 N; R50/53 | Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 1, H410 | > 0,10 - < 0,25 |

Ulteriori informazioni

| | | |
|--------------|------------|------------------------------|
| Deltametrina | 52918-63-5 | Fattore-M: 1.000.000 (acute) |
|--------------|------------|------------------------------|

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazione generale**

Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.

Inalazione

Portare la vittima all'aperto e tenerla a riposo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. In caso irritazione della pelle, può essere considerata l'applicazione di oli o lozioni contenenti vitamina E. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. Trattamento con collirio, se necessario con tranquillante collirio anestetico. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Ingestione

Tenere a riposo. Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Locale:, Può provocare grave parestesia alla pelle e agli occhi, Solitamente è temporaneo con una risoluzione entro le 24 ore, Irritazione alla pelle, agli occhi e delle mucose, Tosse, Starnuto



DECIS EVO

Versione 2 / I
102000020169

4/12

Data di revisione: 12.11.2012
Data di stampa: 12.11.2012

Sistemico:, Dolore al petto, Tachicardia, Ipotonia, Nausea, Dolore addominale, Diarrea, Vomito, Vertigini, Vista sfuocata, Mal di testa, Anoressia, Sonnolenza, Coma, Convulsioni, Tremori, Prostrazione, Iperreazione delle vie respiratorie, Edema polmonare, Palpitazione, Fascicolazione muscolare, Apatia

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Rischi

Questo prodotto contiene piretroidi.
L'avvelenamento da Piretroidi non dovrebbe essere confuso con l'avvelenamento da carbammati o da organofosfati.

Trattamento

Trattamento locale:
Primo trattamento: terapia sintomatica.

Trattamento

Trattamento sistemico:
Primo trattamento: terapia sintomatica.
Monitoraggio della funzione respiratoria e cardiaca.
In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio.
Mantenere il tratto respiratorio pulito.
Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.
In caso di convulsioni, può essere somministrata una benzodiazepina (es. diazepam) secondo gli standard.
Nel caso che, non risulti efficace, può essere somministrato del fenobarbital.
Controindicazioni: atropina.
Controindicazioni: derivati dell'adrenalina.
Non vi sono antidoti specifici.
Guarigione spontanea e senza postumi da malattia.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni

Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio, o altrimenti raffreddare i contenitori con acqua, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno dei contenitori.
Se possibile contenere l'acqua di spegnimento delimitando l'area con sabbia o terra.



DECIS EVO

Versione 2 / I
102000020169

5/12

Data di revisione: 12.11.2012

Data di stampa: 12.11.2012

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento.

Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata.

In caso di sversamento del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

Pulire con molta acqua pavimenti e oggetti contaminati.

Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

Ulteriori suggerimenti

Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7.

Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere capitolo 8.

Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione.

Prevedere una ventilazione adeguata.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio.

Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro.

Dopo la manipolazione lavarsi a fondo le mani con sapone e acqua prima di mangiare, bere, masticare gomme, usare tabacco, utilizzare i servizi igienici o applicare cosmetici.

Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Evitare la luce diretta.

Proteggere dal gelo.

**DECIS EVO**Versione 2 / I
102000020169

6/12

Data di revisione: 12.11.2012

Data di stampa: 12.11.2012

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei

HDPE (polietilene ad alta densità)

7.3 Usi finali specifici

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

| Componenti | N. CAS | Parametri di controllo | Aggiornamento | Base |
|--------------|------------|---|---------------|----------|
| Deltametrina | 52918-63-5 | 0,02 mg/m ³ (TWA) | | OES BCS* |
| Cicloesanone | 108-94-1 | 40,8 mg/m ³ / 10 ppm (TWA) | 12 2009 | EU ELV |
| Cicloesanone | 108-94-1 | 81,6 mg/m ³ / 20 ppm (STEL) | 12 2009 | EU ELV |
| Cicloesanone | 108-94-1 | 81,6 mg/m ³ / 20 ppm (STEL) | 2009 | OEL (IT) |
| Cicloesanone | 108-94-1 | 40,8 mg/m ³ / 10 ppm (TWA) | 2009 | OEL (IT) |

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

| | |
|-------------------------|--|
| Protezione respiratoria | Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. |
| Protezione delle mani | Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano lavati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi sempre le mani prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette. |
| Protezione degli occhi | Indossare occhiali di protezione conformi alla norma EN166 (campo di utilizzo 5: gas/particelle solide fini (<5µ)). |



DECIS EVO

Versione 2 / I
102000020169

7/12

Data di revisione: 12.11.2012

Data di stampa: 12.11.2012

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi standard del tipo 4.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---------------------------------|---|
| Stato fisico | Liquido |
| Colore | bianco tendente al beige chiaro |
| pH | 2,0 - 4,0 a 100 % (23 °C) |
| Punto di infiammabilità | > 100 °C |
| Temperatura di accensione | > 425 °C |
| Limite superiore di esplosività | 9,4 %(V) Il valore indicato si riferisce alla cicloesanone. |
| Limite inferiore di esplosività | 1,1 %(V) Il valore indicato si riferisce alla cicloesanone. |
| Densità di vapore relativa | 3,31 Il valore indicato si riferisce alla cicloesanone. |
| Densità | ca. 1,03 g/cm ³ a 20 °C |
| Idrosolubilità | miscibile |
| Viscosità, dinamica | 20 - 200 mPa.s a 20 °C Gradiente di velocità 20 /s 30 - 150 mPa.s a 20 °C Gradiente di velocità 100 /s |
| Tensione superficiale | 32 mN/m a 25 °C Determinato in forma non diluita. 36 mN/m a 20 °C E' stato determinato in soluzione al 0,1% in acqua distillata (1 g/l). |
| Proprietà comburenti | Nessuna proprietà comburente |
| Esplosività | Non esplosivo |

9.2 Altre informazioni

Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.



DECIS EVO

Versione 2 / I
102000020169

8/12

Data di revisione: 12.11.2012

Data di stampa: 12.11.2012

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (ratto) > 2.500 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione CL50 (ratto) > 4,485 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg

Irritante per la pelle Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)

Irritante per gli occhi Nessuna irritazione agli occhi (su coniglio)

Sensibilizzazione Sensibilizzante (topo)
OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità a dose ripetuta

Deltametrina ha causato gli effetti neuro-comportamentali e/o cambiamenti neuropatologici in studi sugli animali. Gli effetti tossici del/di Deltametrina sono relativi a/il iperattività transitoria tipica per la neurotossicità da piretroide.

Valutazione di mutagenicità

Deltametrina non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Deltametrina non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione



DECIS EVO

Versione 2 / I
102000020169

9/12

Data di revisione: 12.11.2012
Data di stampa: 12.11.2012

Deltametrina non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Deltametrina ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Deltametrina sono correlati a tossicità materna.

Ulteriori Informazioni

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

| | |
|--|---|
| Tossicità per i pesci | CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 0,0232 mg/l Tempo di esposizione: 96 h |
| Tossicità per gli invertebrati acquatici | CE50 (Pulce d'acqua grande (Daphnia magna)) 0,0008 mg/l Tempo di esposizione: 48 h |
| Tossicità per le piante acquatiche | CE50 (Alghe) > 9,1 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica deltametrina. |

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Non applicabile per questa miscela.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 1.400
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica deltametrina.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Non applicabile per questa miscela.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è richiesta, poiché non è necessaria la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari
Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



DECIS EVO

Versione 2 / I
102000020169

10/12

Data di revisione: 12.11.2012

Data di stampa: 12.11.2012

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Non gettare i residui nelle fognature.

Contenitori contaminati

Risciacquare tre volte i contenitori.

Non riutilizzare contenitori vuoti.

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito

020108 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

| | |
|--|---|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI DELTAMETRINA) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III |
| 14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente | SI |
| Nr. pericolo | 90 |
| Codice galleria | E |

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

| | |
|--|---|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (DELTAMETHRIN SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III |
| 14.5 Inquinante marino | SI |

IATA

| | |
|--|--|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (DELTAMETHRIN SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III |
| 14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente | SI |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori



DECIS EVO

Versione 2 / I
102000020169

11/12

Data di revisione: 12.11.2012

Data di stampa: 12.11.2012

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione 15059

Data di Registrazione 17.01.2012

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

| | |
|--------|---|
| R10 | Infiammabile. |
| R20 | Nocivo per inalazione. |
| R22 | Nocivo per ingestione. |
| R23/25 | Tossico per inalazione e ingestione. |
| R41 | Rischio di gravi lesioni oculari. |
| R43 | Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. |
| R50/53 | Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R51/53 | Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

| | |
|------|--|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |



DECIS EVO

Versione 2 / I
102000020169

12/12

Data di revisione: 12.11.2012

Data di stampa: 12.11.2012

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.